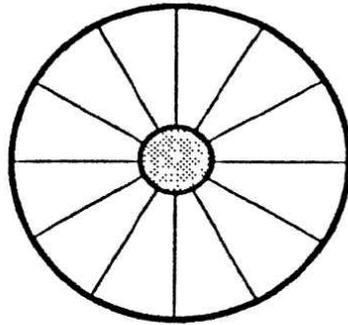


- 6.2. Una ruota è costituita da un anello di massa $m_1 = 50\text{kg}$ e raggio $r_1 = 50\text{cm}$, da un disco di massa $m_2 = 10\text{kg}$ e raggio $r_2 = 10\text{cm}$, coassiale all'anello, e da dodici raggi, ciascuno di massa $m_3 = 1\text{kg}$ e lunghezza $d = 40\text{cm}$, disposti come in figura. Calcolare il momento d'inerzia rispetto ad un asse ortogonale alla ruota e passante per il centro e rispetto ad un asse a questo parallelo e passante per un punto del bordo.



Il momento d'inerzia rispetto all'asse passante per il centro è, per l'anello,

$$I_1 = m_1 r_1^2 = 12.5\text{kgm}^2 ;$$

per il disco si ha

$$I_2 = \frac{1}{2} m_2 r_2^2 = 0.05\text{kgm}^2 .$$

Ai raggi si applica il teorema di H.-S.:

$$I_3 = 12 \left[\frac{1}{12} m_3 d^2 + m_3 \left(\frac{d}{2} + r \right)^2 \right] = 1.24\text{kgm}^2 .$$

In totale

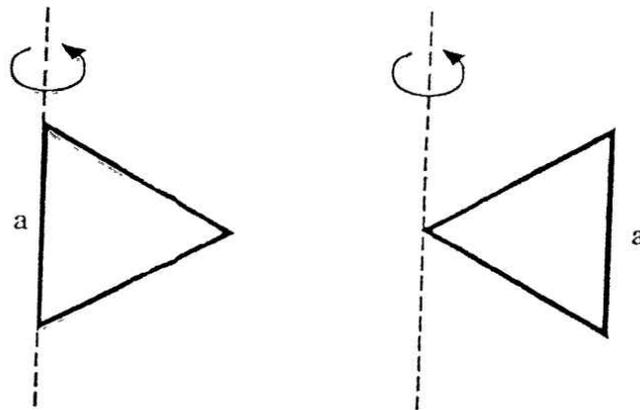
$$I = I_1 + I_2 + I_3 = 13.79\text{kgm}^2 .$$

Il centro della ruota è il centro di massa; la massa totale è $m = 72\text{kg}$ e applicando il teorema di H.-S. all'intera ruota

$$I' = I + m r_1^2 = 13.79 + 18.00 = 31.79\text{kgm}^2 .$$

Si vede che il cambiamento di asse ha un effetto notevole.

- 6.3. Una massa m è distribuita uniformemente sulla superficie di un triangolo equilatero di lato a . Si considerino i due assi di rotazione indicati in figura e si calcolino i relativi momenti d'inerzia.

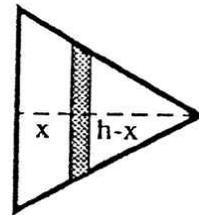


Dividiamo il triangolo in strisce infinitesime parallele all'asse di rotazione, larghe dx e distanti x dall'asse. Nel caso a sinistra l'altezza di una striscia è $2(h-x)\text{tg}30^\circ = 2(h-x)/\sqrt{3}$ se h è l'altezza del triangolo: $h = \sqrt{3}a/2$. La massa di una striscia è

$$dm = \frac{2(h-x)}{\sqrt{3}} \rho_s dx$$

e il momento d'inerzia è

$$dI = dm x^2 = \frac{2\rho_s}{\sqrt{3}} (h-x)x^2 dx .$$



Integriamo per x che varia da 0 a h :

$$I = \frac{2\rho_s}{\sqrt{3}} \int_0^h (h-x)x^2 dx = \frac{\rho_s h^4}{6\sqrt{3}} = \frac{1}{8} ma^2 = \frac{1}{6} mh^2 .$$

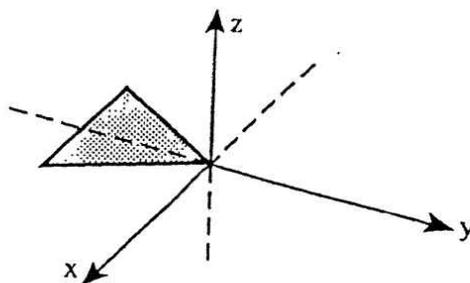
essendo $m = \rho_s \frac{1}{2} ah = \rho_s \frac{\sqrt{3}}{4} a^2$.

Procedendo alla stessa maniera nel caso a destra si trova

$$I = \frac{\rho_s h^4}{2\sqrt{3}} = \frac{3}{8} ma^2 = \frac{1}{2} mh^2 ,$$

giustamente maggiore in quanto la distribuzione di massa è mediamente più lontana dall'asse di rotazione.

6.4. Si riconsideri il triangolo equilatero del problema 6.3 e si ricalcolino i momenti d'inerzia rispetto ai tre assi indicati in figura.

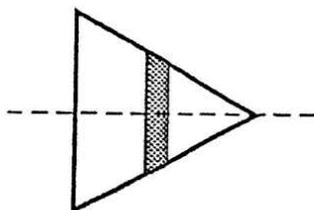


Il momento d'inerzia I_x è già stato calcolato nel problema 6.3 e vale

$$I_x = \frac{3}{8} ma^2 .$$

Il momento d'inerzia rispetto all'asse y si calcola in modo analogo: si divide il triangolo in strisce, equiparabili ad aste, ciascuna lunga x e di momento d'inerzia

$$dI_y = \frac{1}{12} dm x^2$$



con $dm = \rho_s x dy$, $x = 2y \operatorname{tg} 30^\circ = 2y/\sqrt{3}$,

$$\Rightarrow dI_y = \frac{2}{9\sqrt{3}} \rho_s y^3 dy , \quad I_y = \frac{2}{9\sqrt{3}} \rho_s \int_0^h y^3 dy = \frac{1}{18\sqrt{3}} \rho_s h^4$$

dove $h = \sqrt{3}a/2$ e $\rho_s = m/\frac{1}{2}ah$. Pertanto

$$I_y = \frac{1}{24} ma^2 .$$

Infine, per il calcolo di I_z è ancora valida la suddivisione del triangolo in aste, ciascuna delle quali però non ruota rispetto al proprio centro, ma rispetto ad un asse distante y dal centro, per cui si deve applicare il teorema di H.-S.:

$$dI_z = \frac{1}{12} dm x^2 + dmy^2 = \frac{2}{9\sqrt{3}} \rho_s y^3 dy + \frac{2}{\sqrt{3}} \rho_s y^3 dy = \frac{20}{9\sqrt{3}} \rho_s y^3 dy$$

e si vede che $dI_z = 10dI_y$; segue allora

$$I_z = \frac{5}{12} ma^2 .$$

Si osservi che vale la relazione $I_z = I_x + I_y$. Abbiamo in effetti verificato per un caso particolare il seguente risultato generale: dato un corpo sottile posto nel piano x, y i suoi momenti d'inerzia I_x e I_y si scrivono

$$I_x = \int dm(y^2 + z^2) \approx \int dmy^2, \quad I_y = \int dm(x^2 + z^2) \approx \int dmx^2$$

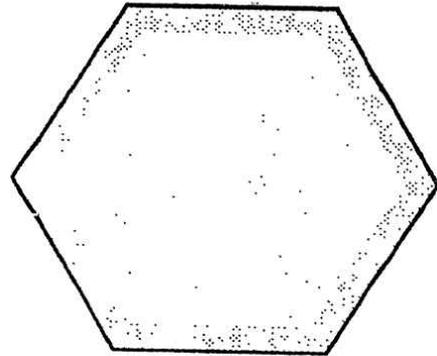
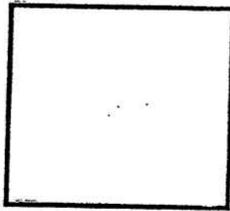
in quanto la coordinata z è praticamente trascurabile (spessore $\Delta z \approx 0$). Poiché d'altra parte

$$I_z = \int dm(x^2 + y^2)$$

si trova appunto che $I_z = I_x + I_y$.

Si dimostra così per esempio che il momento d'inerzia di un disco rispetto a un diametro è $I = \frac{1}{4}mr^2$: $I = I_x = I_y$, $I_z = I_x + I_y = 2I$, $I = I_z/2$.

- 6.5. Calcolare il momento d'inerzia di una lastra quadrata e di una lastra a forma di esagono regolare rispetto ad un asse passante per il centro e ortogonale alla lastra; il lato è a e la massa m .



Detto z l'asse di rotazione, per il quadrato utilizziamo il fatto che il momento d'inerzia rispetto all'asse x o y è $ma^2/12$ per cui

$$I_z = I_x + I_y = \frac{1}{6}ma^2.$$

Per l'esagono osserviamo che esso è formato da 6 triangoli equilateri e pertanto

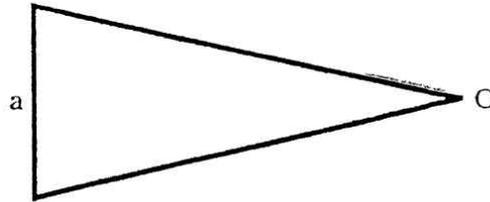
$$I_z = 6 \frac{5}{12} \frac{ma^2}{6} = \frac{5}{12}ma^2,$$

avendo sfruttato il risultato del problema 6.4.

Si dimostri che se la stessa massa fosse uniformemente concentrata sul perimetro i momenti d'inerzia sarebbero due volte maggiori, cioè rispettivamente pari a $\frac{1}{3}ma^2$ e $\frac{5}{6}ma^2$.

- 6.6. Calcolare il momento d'inerzia di una lastra a forma di triangolo isoscele ri-

spetto ad un asse ortogonale alla lastra e passante per il vertice O indicato in figura; estendere il risultato a un poligono regolare e a un disco.



Seguiamo lo stesso metodo dei problemi precedenti; diciamo $x = 2y \operatorname{tg} \theta$ la lunghezza dell'asta di massa $dm = \rho, xdy$ distante y dall'asse di rotazione e applichiamo il teorema di H.-S.:

$$dl = \frac{1}{12} (\rho, xdy) x^2 + (\rho, xdy) y^2 = 2\rho, \operatorname{tg} \theta \left(1 + \frac{1}{3} \operatorname{tg}^2 \theta \right) y^3 dy.$$

Integriamo da zero a h , altezza del triangolo relativa alla base $a \equiv 2h \operatorname{tg} \theta$:

$$I = \frac{1}{8} ma^2 \frac{3 + \operatorname{tg}^2 \theta}{3 \operatorname{tg}^2 \theta} = \frac{1}{6} mh^2 (3 + \operatorname{tg}^2 \theta) ,$$

avendo sostituito a $\rho, m / \frac{1}{2} ah$.

Un poligono formato da n triangoli isosceli ha momento d'inerzia eguale a I rispetto all'asse passante per il centro e ortogonale al piano del poligono. L'angolo θ è pari a $\phi/2$ e $\phi = 360^\circ/n$; h è l'apotema, m è la massa totale.

Quando n è molto grande θ è molto piccolo, $\operatorname{tg} \theta \approx \theta \ll 3$ e il momento d'inerzia tende al valore

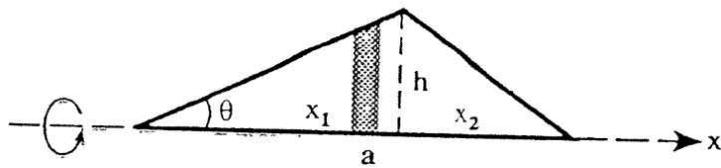
$$I = \int \frac{1}{2} h^2 dm = \frac{1}{2} mh^2 .$$

Per n tendente all'infinito il poligono tende a un disco, h tende a r e il momento d'inerzia è $\frac{1}{2} mr^2$.

Si verifica facilmente che la formula trovata dà i risultati del problema 6.5, essendo $\theta = 45^\circ$ per il quadrato e $\theta = 30^\circ$ per l'esagono. Si verifica anche che se la massa è distribuita lungo il perimetro il momento d'inerzia raddoppia, risultato che si conserva al limite: un anello ha momento d'inerzia doppio rispetto a un disco (a parità di raggio e massa).

6.7. Calcolare il momento d'inerzia rispetto ad un asse coincidente con un lato per un triangolo generico.

Utilizziamo una segmentazione del triangolo diversa da quella del problema 6.3. Lo suddividiamo in strisce ortogonali al lato a , larghe dx e alte $x \operatorname{tg} \theta$: nella rotazione



queste di comportano come aste che ruotano rispetto ad un estremo e quindi

$$dI = \frac{1}{3} dm d^2 = \frac{1}{3} (\rho x \lg \theta dx) (x^2 \lg^2 \theta) = \frac{1}{3} \rho \lg^3 \theta x^3 dx .$$

Integriamo da zero a x_1 ottenendo

$$I_1 = \frac{1}{3} \rho \lg^3 \theta \frac{x_1^4}{4} = \frac{1}{12} \rho h^3 x_1$$

in quanto $x_1 \lg \theta = h$. Il risultato è analogo per l'altra parte del triangolo e sommando

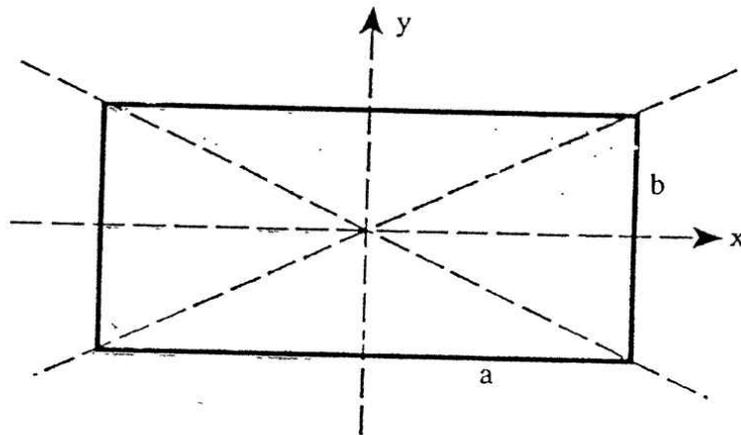
$$I = I_1 + I_2 = \frac{1}{12} \rho h^3 x_1 + \frac{1}{12} \rho h^3 x_2 = \frac{1}{12} \rho h^3 a = \frac{1}{6} \rho h^2 S$$

essendo $S = \frac{1}{2} ah$ l'area del triangolo. Il prodotto ρS è la massa e in conclusione

$$I = \frac{1}{6} m h^2 .$$

Abbiamo già trovato nel problema 6.3 questo risultato per un triangolo equilatero. Vediamo che in effetti la formula si applica a qualsiasi triangolo per rotazioni rispetto a un lato, essendo h l'altezza relativa a quel lato.

- 6.8. Calcolare i momenti d'inerzia di una lamina rettangolare di lati a e b e massa m rispetto a due assi coincidenti con i lati e agli altri 4 assi indicati in figura con linee tratteggiate, nonché all'asse z ortogonale al disegno e passante per il centro.



Nelle rotazioni rispetto al lato a e all'asse x parallelo ad a passante per il centro ovvero per il centro di massa della lamina questa si comporta come una serie di aste parallele larghe dx e lunghe b per cui

$$I_a = \int \frac{1}{3} dm b^2 = \int_0^a \frac{1}{3} \rho b dx b^2 = \frac{1}{3} \rho a b^3 = \frac{1}{3} m b^2 ;$$

in modo analogo si trova $I_x = \frac{1}{12} m b^2$ e i due risultati sono collegati dal teorema di H.-S. come per un'asta.

Rispetto al lato b e all'asse y

$$I_b = \frac{1}{3} m a^2 , I_y = \frac{1}{12} m a^2 ;$$

utilizzando il risultato generale indicato nel problema 6.4 abbiamo

$$I_x = I_x + I_y = \frac{1}{12} m (a^2 + b^2) .$$

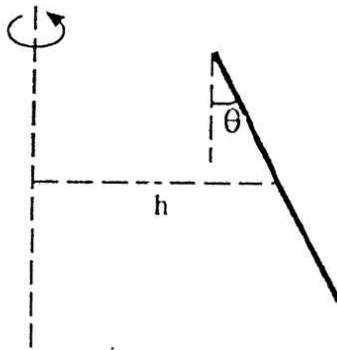
Per il calcolo del momento d'inerzia rispetto ad un asse coincidente con una diagonale ci serviamo del problema 6.7. Dividiamo il rettangolo in due triangoli con base sulla diagonale:

$$I = 2 \frac{1}{6} \frac{m}{2} h^2 = \frac{1}{6} m h^2 .$$

L'altezza h è tale che la lunghezza d della diagonale moltiplicata per h dà l'area del triangolo, cioè

$$S = ab = 2 \left(\frac{1}{2} dh \right) = \sqrt{a^2 + b^2} h \Rightarrow h^2 = \frac{a^2 b^2}{a^2 + b^2} , I = \frac{1}{6} m \frac{a^2 b^2}{a^2 + b^2} .$$

- 6.9. Calcolare il momento d'inerzia di un'asta di massa m e lunghezza d rispetto ad un asse formante un angolo ϑ con l'asta e distante h dal suo centro.



Calcoliamo prima il momento d'inerzia rispetto ad un asse parallelo all'asse dato e passante per il centro dell'asta. Chiamiamo x la coordinata lungo l'asta con origine nel centro. Un elemento d'asta di lunghezza dx ha massa $dm = \rho dx$, essendo $\rho = m/d$ e dista dall'asse $x \sin \theta$ per cui

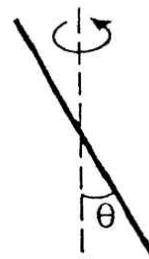
$$dl = dm(x \operatorname{sen} \theta)^2 = \rho \operatorname{sen}^2 \theta x^2 dx .$$

Integriamo su mezza asta e moltiplichiamo per 2:

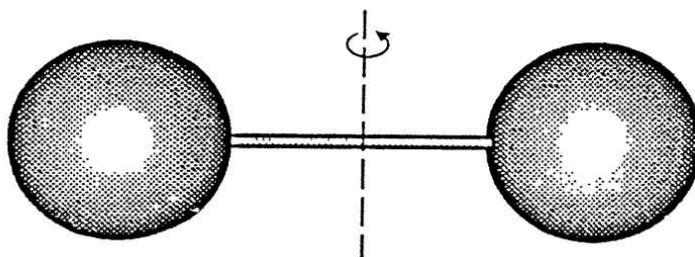
$$I = 2 \int_0^{d/2} \rho \operatorname{sen}^2 \theta x^2 dx = \frac{1}{12} \rho \operatorname{sen}^2 \theta d^3 = \frac{1}{12} md^2 \operatorname{sen}^2 \theta .$$

Vediamo che se $\theta = \pi/2$ si ritrova $I = \frac{1}{12} md^2$.
Rispetto all'asse dato

$$I' = \frac{1}{12} md^2 \operatorname{sen}^2 \theta + mh^2 = m \left(\frac{1}{12} d^2 \operatorname{sen}^2 \theta + h^2 \right) .$$



- 6.10. Un corpo rigido è costituito da due sfere di massa M e raggio R , collegate da un'asta lunga d e di massa m , disposta lungo la retta che passa per i centri delle sfere. Calcolare il momento d'inerzia rispetto ad un asse passante per il centro dell'asta e a questa ortogonale.



Il momento d'inerzia è la somma di tre contributi:

a) asta $\frac{1}{12} md^2$

b) sfere per ogni sfera si ha $\frac{2}{5} MR^2 + M \left(R + \frac{d}{2} \right)^2$.

In totale

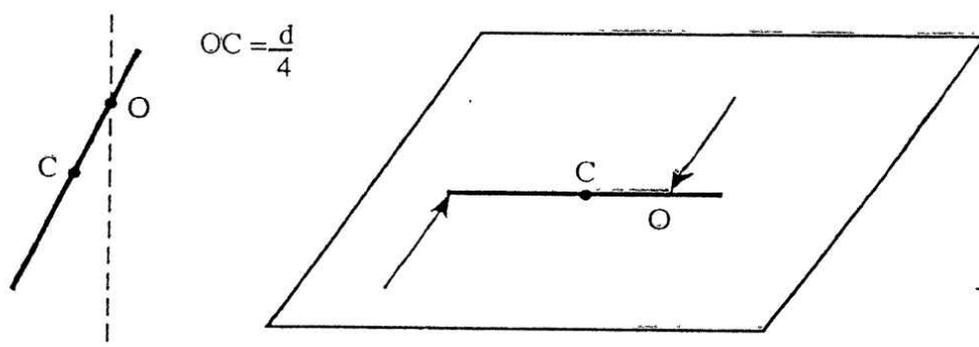
$$I = \frac{1}{12} md^2 + 2 \left[\frac{2}{5} MR^2 + M \left(R + \frac{d}{2} \right)^2 \right] = \left(\frac{1}{12} m + \frac{1}{2} M \right) d^2 + \frac{14}{5} MR^2 + 2MRd .$$

- 6.11 Un corpo rigido è costituito da due dischi sottili coassiali, aventi la stessa densità, uno di raggio R e l'altro di raggio $2R$; la massa totale è m . Calcolare il momento d'inerzia rispetto all'asse passante per il centro di massa del corpo e ortogonale ai dischi.

Le masse dei due dischi sono $m_1 = \rho \pi R^2$ e $m_2 = \rho \pi 4R^2$, la loro somma vale m ; quindi $m_1 = m/5$, $m_2 = 4m/5$ e

$$I = \frac{1}{2} \frac{m}{5} R^2 + \frac{1}{2} \frac{4}{5} m 4R^2 = \frac{1}{10} m R^2 + \frac{16}{10} m R^2 = \frac{17}{10} m R^2 .$$

- 6.12. Un'asta di massa $m = 5\text{kg}$ e lunghezza d è sospesa in un piano verticale in modo da poter ruotare attorno ad un asse orizzontale passante per il punto O , distante $d/4$ dal centro dell'asta. Il periodo delle piccole oscillazioni vale $t = 1.94\text{s}$. La stessa asta viene poi appoggiata sopra un piano orizzontale liscio e ad essa viene applicata per un tempo $\Delta t = 10^{-2}\text{s}$ una coppia di forze, con $F = 200\text{N}$, come in figura. Calcolare la velocità angolare dell'asta, precisando l'asse di rotazione.



Quando è appesa l'asta si comporta come un pendolo composto e le piccole oscillazioni sono armoniche con periodo

$$T = 2\pi \sqrt{\frac{I}{mgd/4}} = 2\pi \sqrt{\frac{7d}{12g}} ,$$

avendo usato il teorema di H.-S. per esprimere I :

$$I = \frac{1}{12} md^2 + m \left(\frac{d}{4}\right)^2 = \frac{7}{48} md^2 .$$

Dal valore noto di T si ricava $d = 1.60\text{m}$.

L'azione della coppia di forze è espressa dal momento $M = \frac{3}{4} dF$ e nel tempo Δt essa provoca una variazione di momento angolare. Prendendo come polo il centro dell'asta, che coincide col centro di massa, e se l'asta inizialmente è ferma,

$$M\Delta t = I_c \omega ; I_c = \frac{1}{12} md^2 \Rightarrow \omega = \frac{9F\Delta t}{md} = 2.25\text{rad/s} .$$

L'asse di rotazione, verticale, passa per il centro dell'asta che resta fermo. Esso ha infatti velocità iniziale nulla e la risultante delle forze esterne è nulla.

- 6.13. Una tavola quadrata, di massa m , lato b e spessore trascurabile, viene fatta oscillare attorno ad un asse orizzontale che coincide con uno dei suoi lati. Il